

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00254450

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1100254450 A

RVES - Codice bene componente 1100254453

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna in adorazione del Bambino dormiente
SGTT - Titolo	Madonna della culla

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Fabriano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito fabrianese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	142
MISL - Larghezza	66

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: angeli. Oggetti: culla.
	Il Molajoli (1968, p. 116) circo-scrive il ciclo alla cerchia di Gentile. In

NSC - Notizie storico-critiche

ogni caso l'autore ripete stancamente formule già messe a punto nel trittico del Convento del B. Mattia di Matelica, di cui riproduce lo schema, la cui paternità si deve al Maestro di Staffolo. E' molto probabile che tali repliche derivino da un un unico illustre prototipo, perduto, da riferire allo stesso Gentile (A. De Marchi, Gentile da Fabriano. Un viaggio nella pittura italiana alla fine del Gotico, Milano 1992, p. 112, p. 130 nota 8). Il Sassi (1961, p. 41) afferma che gli affreschi di Fabriano sono dello stesso periodo dello stendardo sull'altare della Madonna che fu eseguito nel 1456. Confrontandoli con opere coeve si può concludere che gli affreschi possono circoscriversi alla seconda metà del XV secolo e ad autore sicuramente di scuola fabrianese.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 22547-H

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Molajoli B.

BIBD - Anno di edizione

1968

BIBH - Sigla per citazione

11100014

BIBN - V., pp., nn.

pp. 115-116

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1976

CMPN - Nome

Tempesta C.

FUR - Funzionario responsabile

Caldari M. C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Piccoli T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Piccoli T.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI